

Reggio

il Resto del Carlino

Giovedì 26 febbraio 2004

PROSA Debutto al teatro San Prospero

Morini scommette sulla bella e la bestia

«Quando nel '91 vidi per la prima volta in Francia lo spettacolo "La Bella e la Bestia" mi appassionai tantissimo al testo e al soggetto e decisi, prima o poi, di proporlo alla mia compagnia», spiega Silvano Morini (foto)



a proposito dell'ultima produzione della sua compagnia Teatro Nuovo di Scandiano, "La Bella e la Bestia" appunto, in scena domani e sabato alle 21 e domenica alle 16 al teatro san Prospero. Il testo, firmato dal drammaturgo belga Michel Vittoz, trova ispirazione dalla fiaba di Madame le Prince de Beaumont scritta nel '600 e dalla versione cinematografica firmata da Cocteau negli anni '50. «E' stato piuttosto lungo il lavoro fatto attorno a questo testo, prima tradotto in italiano e poi adattato. In seguito ho pensato che per una resa teatrale convincente fosse necessario puntare molto sull'elemento visivo. E così - spiega il regista - ho realizzato dei filmati in supporto agli altri elementi della scenografia e ho chiesto che venisse composta appositamente della musica». Questa ricca messa in scena è stata pensata per mettere in rilievo le dinamiche dialogiche che creano la celebre storia, con la Bestia prigioniera di un corpo abnorme si rivela dotata di una grande sensibilità. «Chi viene scansato, evitato perché "diverso" è in realtà una creatura speciale. Quindi, questo è il messaggio della storia, mai fermarsi alle apparenze - commenta Morini -. Per potere rendere al meglio tutto questo, ho cercato di realizzare uno spettacolo delicato, che possa davvero emozionare». Cinque i personaggi in scena: Bella, Bestia, il padre le due sorelle Maude e Blanche che sono interpretati rispettivamente da Chiara Incerti, Lauro Margini, Luca Bellei, Rina Mareggini e Carlotta Guidetti. Le realizzazioni video sono di Santi Cangelosi, le musiche di Alessandro Moro, i costumi di Carla Ardizzoni e Claudia Maletta.

Giulia Bassi

Domenica 29 febbraio 2004

La recensione - Affascinante "Bella e la bestia" di Morini

Validissima l'idea di Silvano Morini di mettere in scena "La Bella e la Bestia", con la Compagnia Teatro Nuovo di Scandiano senza "illustrare" la serie di incantesimi, ma mettendo in luce una riflessione esistenziale sul tema del "diverso". E lo spettacolo in scena al teatro san Prospero evidenzia questo aspetto sia nel dialogo, sia nella ricca colonna sonora di Alessandro Moro, sia nella parte visiva fatta di una bella scenografia e di proiezioni che concretizzano i riferimenti a elementi naturali e paesaggisti. Inoltre i cinque attori, tutti ben definiti nella loro personalità, hanno mostrato una puntuale preparazione a partire dalla leggiadra, ma inquieta Bella interpretata da Chiara Incerti e la tremenda 'Bestia', un impeccabile Lauro Margini. Quindi il padre a cui Luca Bellei ha regalato una generosa lettura. Ugualmente efficaci Rina Mareggini e Carlotta Guidetti nei panni di Maude e Blanche. Oggi (ore 16) si replica.

Giulia Bassi